

# L'assicurazione delle imprese

Dario Focarelli

Capo economista dell'ANIA

Assolombarda, 17 novembre 2006



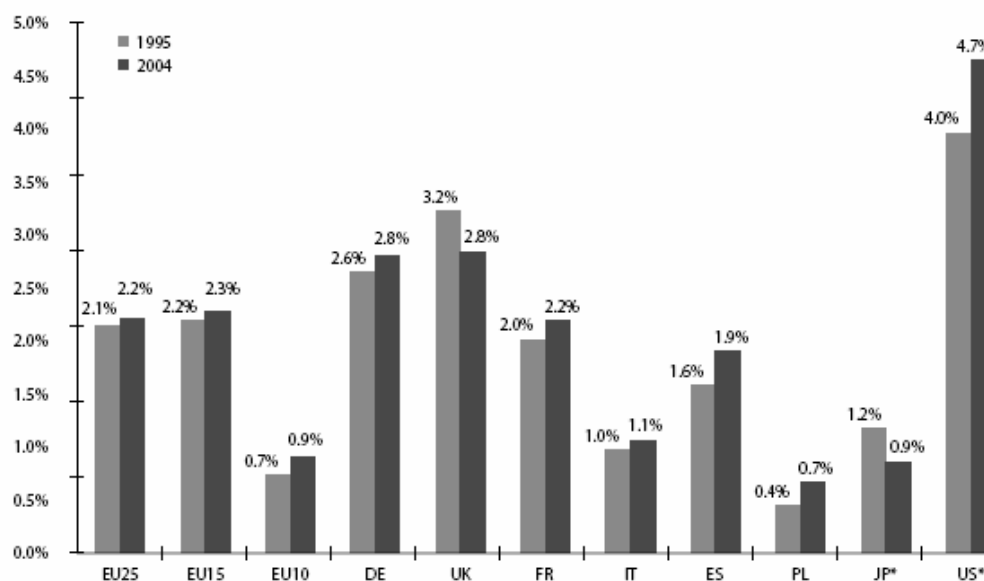
## **Struttura della Presentazione**

---

- L'Italia è un paese relativamente sottoassicurato nei rami danni
- Anche le imprese sembrano essere sotto-assicurate
- C'è un più elevato carico fiscale sui premi
- L'assicurazione delle imprese: i risultati dell'indagine Capitalia



# Premi danni non-auto in % PIL



\* OECD data for 1995-2003

Source: CEA

3



# L'assicurazione delle imprese in Europa

TABLE 1 | Premiums to GDP ratio by corporate lines of business

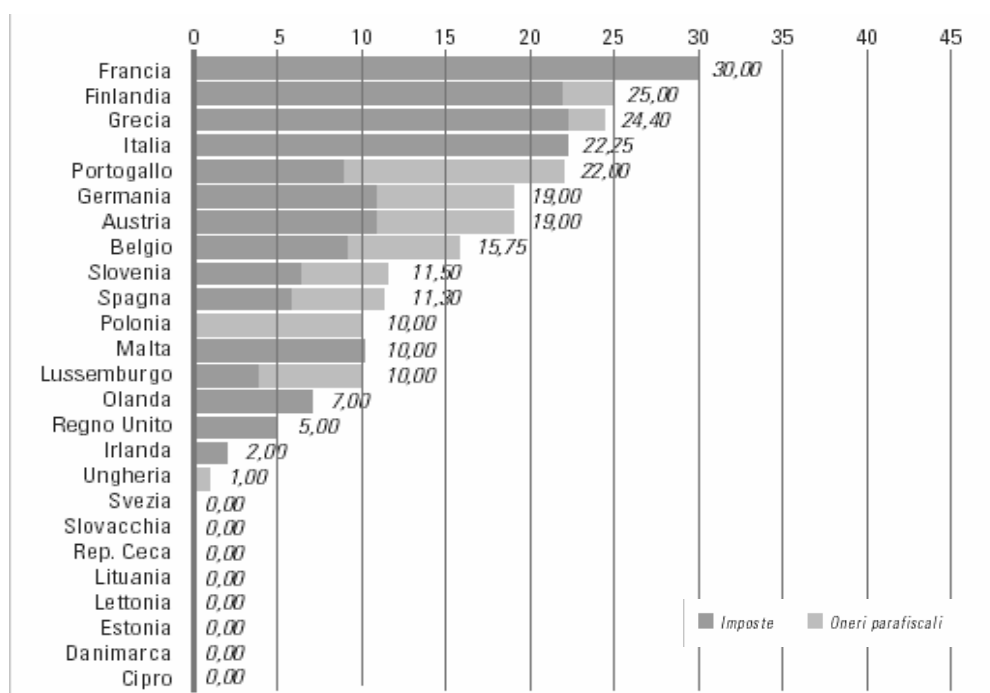
Premium paid by firms to GDP ratio (in %) - 2002 data				
	ITALY	GERMANY	FRANCE	UK
Property	0.23	0.30	0.34	0.50
Health and accident	0.08	NA	0.27	0.43
Transportation	0.06	0.17	NA	0.15
Loans	0.07	NA	NA	0.07
Motor	0.23	NA	NA	0.27
Life	0.27	0.36	0.39	0.07

Source: ANIA's elaborations on national statistics

4



# Tassazione dei premi: Incendio

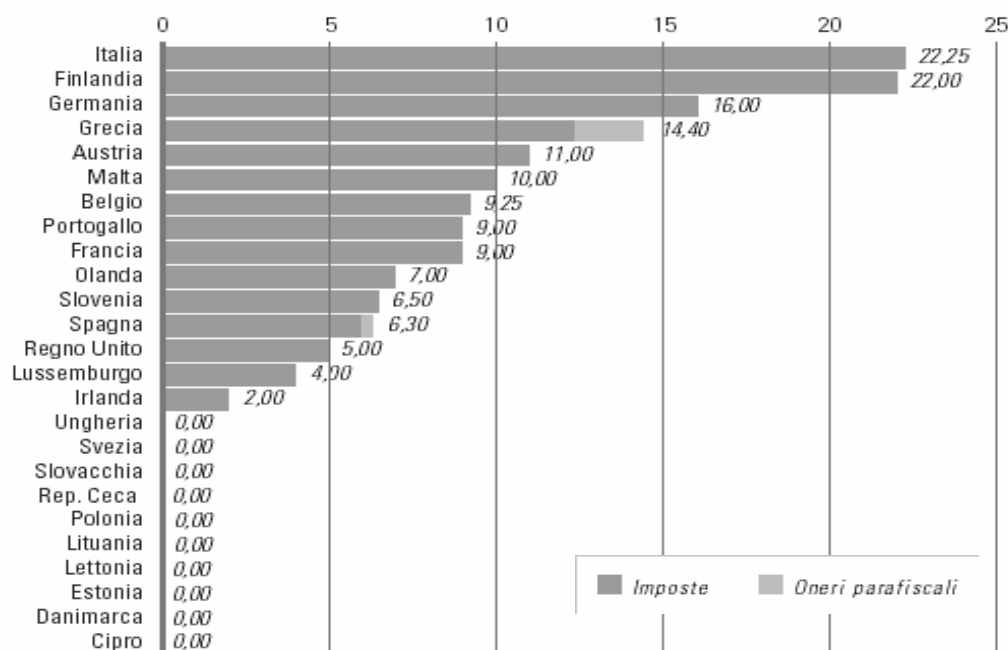


Fonte: CEA

5



# Tassazione dei premi: Rc Generale



Fonte: CEA

6



# La domanda di assicurazione

---

- Mentre per le famiglie e per le piccole imprese il ricorso all'assicurazione è motivato dall'avversione al rischio, per le imprese più grandi l'acquisto di assicurazione contribuisce a ridurre i costi di agenzia e di fallimento e riduce il costo di finanziamento
- In sintesi l'assicurazione produce benefici per le imprese, in quanto
  - riduce la probabilità che l'impresa diventi insolvente
  - riduce i costi attesi di una crisi di liquidità (*financial distress*)
  - attenua la variabilità temporale dei profitti
  - consente una migliore organizzazione dell'impresa (esternalizzazione del risk management)

7 

## Studi empirici (1/2)

---

- La probabilità di assicurarsi cresce:
  - con la dimensione dell'impresa
  - con il suo leverage
  - se l'impresa opera in aree meno sviluppate (assenza di strumenti finanziari alternativi)
- Il grado di copertura è:
  - negativamente correlato con la dimensione
  - aumenta con il grado di leverage
  - aumenta con il potenziale di crescita
  - diminuisce con la quota di azioni detenuta dai manager
  - minore per le imprese nei settori regolati

8 

## Studi empirici (2/2)

---

- Un aumento della copertura assicurativa fa crescere la capacità debitoria e ne riduce il costo (Zou e Adams, 2005):
  - Un aumento dell'1% del rapporto tra premi e capitale assicurabile fa aumentare il grado di leverage dell'8,4% e riduce dello 0,14% il rapporto tra spesa per interessi e stock di debito



## Percentuale di imprese assicurate

---

- Secondo i dati Capitalia la percentuale di imprese assicurate per danni è pari all'88%
  - è maggiore al crescere della dimensione
  - è lievemente superiore al Sud
  - non è molto influenzata dalla specializzazione produttiva
- La percentuale di imprese che si assicurano contro i danni derivanti dalla responsabilità civile è pari al 72%
  - cresce (non linearmente) con la dimensione
  - è uguale tra Centro-Nord e Sud
  - dipende dalla specializzazione produttiva: si assicurano di più le imprese che producono beni di investimento



# Percentuale di imprese assicurate

	Ass. danni (no auto)	Di cui: property	Ass. r.c.
Sud (1)	92,5	86,7	72,4
Centro-Nord (1)	87,7	88,3	72,5
Beni intermedi	83,6	85,0	62,5
Beni d'investimento	88,7	87,6	86,4
Beni di consumo	93,0	91,5	77,0
11-50 addetti	86,6	86,6	68,8
51-250 addetti	97,0	95,7	91,5
251-500 addetti	98,4	96,7	88,2
<b>Totale</b>	<b>88,3</b>	<b>88,1</b>	<b>72,5</b>

Fonte: Elaborazione ANIA sui dati tratti dalla XXV edizione dell'inchiesta congiunturale di Capitalia  
(1) L'Abruzzo è compreso nel Centro-Nord

11



## La spesa assicurativa (danni)

- L'incidenza della spesa assicurativa danni sul fatturato è maggiore per le imprese piccole rispetto a quelle medie e grandi, così come il rapporto tra premi pagati e capitale assicurato. Possibili spiegazioni:
  - le imprese più grandi fanno più prevenzione (sono meno rischiose)
  - le imprese più grandi selezionano quali rischi assicurare (rischi estremi) e quali coprire col capitale proprio
  - la struttura delle provvigioni non è lineare
- Il livello di copertura (capitale assicurato su attivi) cresce con la dimensione dell'impresa
  - differenze nel costo di assicurarsi tra piccole e grandi
  - le imprese più grandi hanno, a parità di attivo, un fatturato più elevato (economie di scala)

12



# La spesa assicurativa (danni)

	Ammontare (euro)	in % fatturato	in % cap. assicurati
Sud (1)	19.210	0,27	0,39
Centro-Nord (1)	24.643	0,27	0,37
<b>Beni intermedi</b>	<b>25.139</b>	<b>0,25</b>	<b>0,36</b>
<b>Beni d'investimento</b>	<b>26.675</b>	<b>0,29</b>	<b>0,31</b>
<b>Beni di consumo</b>	<b>21.619</b>	<b>0,28</b>	<b>0,42</b>
<b>11-50 addetti</b>	<b>15.075</b>	<b>0,27</b>	<b>0,43</b>
<b>51-250 addetti</b>	<b>61.887</b>	<b>0,29</b>	<b>0,33</b>
<b>251-500 addetti</b>	<b>209.849</b>	<b>0,20</b>	<b>0,29</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b>24.023</b>	<b>0,27</b>	<b>0,37</b>

Fonte: Elaborazione ANIA sui dati tratti dalla XXV edizione dell'inchiesta congiunturale di Capitalia  
(1) L'Abruzzo è compreso nel Centro-Nord

13



# Capitali assicurati (danni)

	Ammontare (migliaia euro)	in % totale attivi
Sud (1)	4.973	64,1
Centro-Nord (1)	5.540	62,3
<b>Beni intermedi</b>	<b>5.803</b>	<b>53,9</b>
<b>Beni d'investimento</b>	<b>6.790</b>	<b>79,3</b>
<b>Beni di consumo</b>	<b>4.672</b>	<b>67,7</b>
<b>11-50 addetti</b>	<b>2.957</b>	<b>52,5</b>
<b>51-250 addetti</b>	<b>15.400</b>	<b>70,7</b>
<b>251-500 addetti</b>	<b>68.100</b>	<b>78,1</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b>5.473</b>	<b>62,5</b>

Fonte: Elaborazione ANIA sui dati tratti dalla XXV edizione dell'inchiesta congiunturale di Capitalia  
(1) L'Abruzzo è compreso nel Centro-Nord

14



## La spesa assicurativa (r.c.)

---

- Anche l'incidenza della spesa per assicurazione r.c. (non auto) diminuisce (sia pur lievemente) all'aumentare delle dimensioni dell'impresa
- È molto più elevata per i produttori di beni di investimento, che sono anche quelli che si assicurano più frequentemente
  - è probabile che la specializzazione produttiva sia correlata con la rischiosità dell'impresa

15



## Spesa assicurativa r.c.

---

	Ammontare (euro)	in % fatturato
<b>Sud (1)</b>	<b>4.843</b>	<b>0,07</b>
<b>Centro-Nord (1)</b>	<b>7.173</b>	<b>0,08</b>
<b>Beni intermedi</b>	<b>6.090</b>	<b>0,06</b>
<b>Beni d'investimento</b>	<b>10.296</b>	<b>0,12</b>
<b>Beni di consumo</b>	<b>6.354</b>	<b>0,09</b>
<b>11-50 addetti</b>	<b>4.310</b>	<b>0,08</b>
<b>51-250 addetti</b>	<b>17.441</b>	<b>0,09</b>
<b>251-500 addetti</b>	<b>62.119</b>	<b>0,06</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b>6.878</b>	<b>0,08</b>

16



## L'informazione alla banca (1/2)

- La percentuale di imprese che informa la banca delle proprie coperture assicurative è piuttosto bassa (37%)
- A parità di categoria, chi informa la banca ha generalmente un fatturato superiore rispetto a chi non la informa e un rapporto tra capitale assicurato e totale dell'attivo più elevato
  - Questo risultato è più forte per le piccole imprese e in quelle che producono beni intermedi, ossia le categorie che presentano una più bassa propensione ad assicurarsi
  - È possibile che ciò avvenga perché le imprese meglio assicurate vogliono segnalare alla banca una minore rischiosità; naturalmente, non si può però escludere che ciò avvenga perché è la banca stessa a richiedere determinate coperture assicurative

17



## L'informazione alla banca

		Fatturato		Cap.ass./attivi (%)	
		Non informa	Informa	Non informa	Informa
<b>Sud (1)</b>	<b>32,9</b>	<b>7.378</b>	<b>8.826</b>	<b>53,7</b>	<b>69,4</b>
<b>Centro-Nord (1)</b>	<b>37,3</b>	<b>9.146</b>	<b>9.558</b>	<b>56,0</b>	<b>75,5</b>
<b>Beni intermedi</b>	<b>42,5</b>	<b>10.310</b>	<b>9.948</b>	<b>44,0</b>	<b>73,0</b>
<b>Beni d'investimento</b>	<b>26,0</b>	<b>7.428</b>	<b>10.500</b>	<b>79,7</b>	<b>77,1</b>
<b>Beni di consumo</b>	<b>35,3</b>	<b>8.295</b>	<b>8.533</b>	<b>62,9</b>	<b>75,9</b>
<b>11-50 addetti</b>	<b>38,3</b>	<b>5.200</b>	<b>5.736</b>	<b>43,2</b>	<b>70,4</b>
<b>51-250 addetti</b>	<b>28,4</b>	<b>21.107</b>	<b>25.219</b>	<b>66,0</b>	<b>80,7</b>
<b>251-500 addetti</b>	<b>41,4</b>	<b>97.920</b>	<b>590.763</b>	<b>83,5</b>	<b>70,5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>36,8</b>	<b>8.946</b>	<b>9.484</b>	<b>55,8</b>	<b>74,7</b>

18



## L'informazione alla banca (2/2)

---

- In circa la metà dei casi l'amministrazione si occupa dell'assicurazione
- Nelle piccole e medie imprese, quando se ne occupa il titolare o l'amministratore delegato, si tende di più a informare la banca
- Informano meno la banca quelle imprese che nella risposta alla survey non hanno indicato il responsabile dell'assicurazione



## Gestione dell'assicurazione e informazione alla banca

---

	11-50 addetti		51-250 addetti		251-500 addetti	
	gestisce	informa	gestisce	informa	gestisce	informa
<b>Proprietà</b>	16,2	46,4	12,3	35,8	1,2	0,0
<b>Contab. e Finanza</b>	2,3	66,9	5,4	49,9	17,9	43,2
<b>Amministrazione</b>	50,2	36,2	56,3	27,6	42,8	48,1
<b>Altro</b>	9,7	28,1	6,9	50,2	17,9	43,7
<b>Non dice</b>	21,6	35,2	19,2	16,0	20,2	29,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>38,3</b>	<b>100,0</b>	<b>28,4</b>	<b>100,0</b>	<b>41,4</b>



## Conclusioni (1/2)

---

- Non vi è alcuna peculiarità del Sud rispetto al Centro-Nord, né in termini di ricorso all'assicurazione né di grado di copertura né di costo delle coperture
- Al crescere della dimensione dell'impresa:
  - aumenta la probabilità di assicurarsi;
  - diminuisce il rapporto tra premi e fatturato;
  - aumenta il grado di copertura assicurativa (rapporto tra capitale assicurato e valore degli attivi)
- La specializzazione produttiva ha un effetto nella decisione di assicurarsi e nel grado di copertura scelto
  - le imprese che producono beni di investimento si assicurano di più, hanno una spesa assicurativa più elevata in rapporto al fatturato e un più alto grado di copertura



## Conclusioni (2/2)

---

- La quota di imprese che informano la banca delle coperture assicurative è molto bassa (37%)
  - vi è una qualche correlazione tra come l'impresa è organizzata per gestire l'assicurazione e l'informazione alla banca
- Possibili approfondimenti:
  - effetto della tassazione dei premi
  - adeguatezza delle coperture assicurative (indagine Assolombarda)
  - relazione tra livello di copertura e condizioni di credito, adeguamento dei modelli di rating delle banche
  - definire la nozione di “adeguata copertura assicurativa”

